



COPIA

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 13 dell'ordine del giorno della seduta del 11 / 12 / 2017

N. <u>95</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n. 267, derivante da sentenza n.477/2017 emessa dal TAR - Puglia - Sede di Bari.
Data: <u>11 / 12 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette, il giorno 11 del mese di dicembre, alle ore 15,37nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo CasalinoAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 19,49 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola		x
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo		x
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

IL Presidente Ferrante enuncia il 13° debito fuori bilancio dell'ordine del giorno e ricorda la precisazione che tutti i debiti avranno una correzione da apportare nel deliberato, e precisamente togliere al punto 2) le parole "l'esercizio provvisorio" – trattasi di spesa non frazionabile". Quindi l'Assessore Di Tullo relaziona la proposta di delibera.

A questo punto il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.23

**Assenti:** n.10 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Ventura – Amoruso - Di Lernia – Lapi – Corrado - De Toma – Lima)

**Voti favorevoli:** n.18 (Bottaro – Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – Nenna – Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo -Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops)

**Voti contrari:** n.2 (Procacci – Cinquepalmi)

**Astenuti:** n.3 (Laurora C. – Barresi - Merra)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta lo stesso risultato:

**Presenti:** n.23

**Assenti:** n.10 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Ventura – Amoruso - Di Lernia – Lapi – Corrado - De Toma – Lima)

**Voti favorevoli:** n.18 (Bottaro – Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – Nenna – Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo -Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops)

**Voti contrari:** n.2 (Procacci – Cinquepalmi)

**Astenuti:** n.3 (Laurora C. – Barresi - Merra)

La proposta viene approvata.

Pertanto,

#### **Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso**

I sig.ri C.B. più altri tredici, in qualità di proprietari di suoli ricadenti in un comparto edificatorio che il PUG del Comune di Trani identifica in una zona denominata "zona sud", rappresentati e difesi dall'avv. Giacomo Tarantini, hanno proposto ricorso innanzi al TAR Puglia (Sezione Terza) – Sede di Bari, per la declaratoria di illegittimità del silenzio serbato dal Comune di Trani sull'istanza di adozione del P.U.E. presentato in data 17/1/13, nonché per la condanna del Comune alla conclusione del procedimento con contestuale nomina di un Commissario ad acta.

Con sentenza n. 477/2017, notificata con formula esecutiva in data 23/5/2017, il TAR per la Puglia (Sezione Terza) – Sede di Bari ha accolto in parte il ricorso e, per l'effetto, ha ordinato al Comune di Trani di concludere il procedimento di adozione del P.U.E., mediante l'adozione di un provvedimento definitivo e ha condannato l'Amministrazione resistente alla rifusione delle spese di lite in favore dei ricorrenti per complessivi € 1.000,00, oltre accessori come per legge e contributo unificato.

**SI PROPONE**, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza n. 477/2017 del TAR per la Puglia (Sezione Terza) – Sede di Bari, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, per l'ammontare complessivo di **€ 1.759,12** (millesettecentocinquantanove/12), in favore dei sig.ri C. B. più altri tredici, al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti dei creditori risultanti dalla citata sentenza e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**LETTA** la relazione innanzi riportata come integrata con la scheda trasmessa a mezzo PEC a tutti i Consiglieri Comunali in data 30/11/2017;

**RICHIAMATO** l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

**RILEVATO** che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

**EVIDENZIATO** che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

**RICHIAMATO** l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

**RILEVATO che sono stati richiesti:**

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

**PRESO ATTO** che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso in data 30/5/2017;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria in data 5/9/2017: "Favorevole sulla scorta della riconoscibilità in atti dichiarati dal responsabile dell'ufficio contenzioso e legale";

Con il risultato delle votazioni sopra riportato dal Presidente;

**DELIBERA**

Per tutto quanto in premessa riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**1) Riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 477/2017 del TAR per la Puglia (Sezione Terza) – Sede di Bari in favore dei sigg.ri C. B. più altri tredici.

**2) Finanziare** il debito complessivo di **€2.677,89** (milleseicentoseventasette/89) mediante imputazione al bilancio 2017 - Cap. PEG 224 denominato "Debiti oneri latenti e riconoscibili ex art. 194 TUEL".

**3) Rinviare** all'adozione di apposita determinazione dirigenziale la materiale liquidazione delle somme dovute, a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio con il presente provvedimento, facultando l'ufficio competente ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo.

**4) Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n.267 del 2000.

**5) Trasmettere** copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.



Comune di Trani  
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE LEGALE E CONTENZIOSO

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

**PROT. AREA FINANZIARIA N° 67 del 31/5/2017**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**SI ATTESTA**

**Quanto segue:**

che il debito rientra nell'ipotesi di cui alla lett.a) art.194 D.L.gs 267/00 comma 1.

**Generalità del creditore:** C. B. più altri tredici domiciliati presso lo studio dell'avv. Giacomo Tarantini.

**Oggetto della spesa:** Pagamento delle somme di cui alla Sentenza n. 477/2017 del TAR per la Puglia (Sez.Terza).

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con sentenza n. 477/2017, notificata con formula esecutiva in data 23/5/2017, il TAR per la Puglia (Sezione Terza) – Sede di Bari ha accolto in parte il ricorso e, per l'effetto, ha ordinato al Comune di Trani di concludere il procedimento di adozione del P.U.E., mediante l'adozione di un provvedimento definitivo e ha condannato l'Amministrazione resistente alla rifusione delle spese di lite in favore dei ricorrenti per complessivi € 1.000,00, oltre accessori come per legge e contributo unificato.

**-TOTALE CREDITO € 1.759,12-**

- **Proposta di delibera di Consiglio Comunale del 30/5/2017**, trasmessa all'Area Finanziaria in data 31/5/2017 (prot.n.67) per i relativi pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e per la prenotazione della spesa di € 1.759,12.

**Con note del 6/6/2017** prot.gen.n.19573 **e del 28/6/2017** prot.gen.n.21890, indirizzate al Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, si sollecitava l'evasione delle numerose proposte di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio giacenti presso la Ragioneria.

- **In data 7/9/2017** - Restituzione proposta di delibera munita del parere di regolarità contabile apposto in data 5/9/2017;

- **In data 11/9/2017** - L'Ufficio Contenzioso provvede alla trasmissione della proposta di delibera al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del parere previsto dall'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000, delineando un iter differente rispetto a quello di cui alla nota prot.n.7532 del 23/2/2017 a firma del Dirigente dell'Area Economica Finanziaria con la quale venivano stabilite le nuove modalità di trasmissione proposte di riconoscimento per debiti fuori bilancio tra cui: *"Quest'ultimo (ufficio Finanziario) provvederà alla trasmissione a mezzo pec al Presidente del Collegio dei Revisori per acquisire il parere previsto ai sensi dell'art.239, c.1, lett.b del Tuel"*;

- **In data 25/9/2017** - Notifica dell'atto di precetto per un importo complessivo di € 2.152,89 oltre interessi ed eventuali spese successive in caso di esecuzione;

- **In data 20/10/2017** - Notifica dell'atto di pignoramento presso terzi (Banca Popolare di Bari in qualità di esercente il servizio di tesoreria comunale) sino alla concorrenza del credito vantato di € 3.227,00;

**In data 16/11/2017** - Restituzione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti della proposta di delibera con relativa copia del parere (originale trasmesso alla Presidenza del Consiglio il 7/11/2017), espresso nella riunione del 7/11/2017.

**Alla luce di quanto fin qui riportato la proposta di deliberazione viene emendata in parte qua, prevedendo che l'importo complessivo da riconoscere quale debito fuori bilancio è da intendersi quello oggetto di precetto pari ad € 2.152,89, di cui € 1.759,12 già con prenotazione di impegno n.872 del 5/9/2017 ed € 393,77 per spese di precetto, oltre € 525,00 per spese di pignoramento, per un TOTALE COMPLESSIVO di € 2.677,89.**

Trani

28 NOV. 2017

Il Funzionario dell'Ufficio Contenzioso  
Avv. Vito Luciano Preziosa

Il Dirigente dell'Ufficio Contenzioso  
Dr. Carlo Casalino

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 27h reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

25 GEN 2010

al

- 9 FEB 2010

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 25 GEN 2010



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 25 GEN 2010



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 25 GEN 2010



Il Funzionario delegato  
Dott. Carlo Casalino